

ambito portuale; i debiti v/fornitori elencati nell'allegato 3; i debiti per fatture da ricevere; i debiti v/enti previdenziali assicurativi, nonché, tra gli altri debiti, quelli per i depositi di terzi a cauzione, per il versamento delle quote sindacali di fine anno, e per le spese correnti impegnate a fronte di delibera.

I risconti passivi, per € 3.307.471,40, derivano dal rinvio per competenza dei contributi degli anni precedenti per le manutenzioni straordinarie delle parti comuni, dai risconti relativi ai canoni demaniali con competenza 2002/2003 e dai proventi per autorizzazioni licenza d'impresa.

I ricavi anticipati rinviano ad esercizi futuri, secondo il criterio di cassa, i contributi dovuti dalla Provincia e dal Comune di Cagliari per la partecipazione alla Fiera Internazionale di Miami 2002.

Tra i conti d'ordine, all'attivo e al passivo, figurano registrati gli impegni assunti verso terzi per la realizzazione di opere portuali e manutenzioni straordinarie di opere e impianti portuali, nonché il valore degli interventi effettuati sui beni demaniali e patrimoniali dello Stato a fronte dei contributi in conto impianti.

## **CONTO ECONOMICO**

Dal conto economico risulta un utile d'esercizio di € 2.849.138,56.

La prima parte del conto economico riassume i valori di parte corrente del rendiconto finanziario, titoli I e II per le entrate e titolo I per le spese.

Dalle spese correnti del rendiconto finanziario vengono tuttavia stornate le imposte sui redditi dell'esercizio, inserite alla voce 27 dopo il "risultato economico prima delle imposte", mentre è compresa l'imposta di bollo pagata sullo stesso capitolo 106010.

Gli "ammortamenti e svalutazioni" ammontano a € 1.155.785,53.

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base dei coefficienti fissati con la tabella allegata al D.M.31.12.1988 per il gruppo XVII o per le “altre attività non precedentemente specificate”. Gli ammortamenti anticipati ammontano a € 21.229,76, quelli ordinari a € 1.007.446,07.

Le rimanenze finali di magazzino sono state inserite per la differenza di € 9.571,73 rispetto alle rimanenze iniziali.

La quota di accantonamento per trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio ammonta a € 92.371,97.

La voce “altri accantonamenti” deriva dagli accantonamenti effettuati ai fondi oneri diversi e rischi definizione pratiche.

I proventi straordinari derivano da sopravvenienze attive per la contabilizzazione di € 406.433,66, del contributo ricevuto dal Ministero dei Lavori Pubblici per manutenzioni straordinarie relative all'anno 2000, in linea con le raccomandazioni espresse dal Ministero Vigilante con nota DEM1/1852 del 09.10.2002 in merito alla rappresentazione in bilancio di talune poste, nonché per lo storno di residui passivi a seguito del riaccertamento effettuato alla chiusura dell'esercizio. Tra i residui sono stati stornati gli impegni per l'Irpeg accantonata e non dovuta sui bilanci 2000 e 2001, lasciando una disponibilità di € 107.440,59 a copertura degli oneri derivanti dalla presentazione della dichiarazione integrativa con definizione automatica, ai sensi dell'art. 9 della legge 27.12.2002 n. 289 (Finanziaria 2003), per gli anni dal 1997 al 2001, ai fini delle Imposte Dirette e dell'IVA.

Le plusvalenze sono state realizzate sulla rottamazione di un telefono cellulare mentre gli arrotondamenti attivi sono stati pari a € 4,82.

Gli oneri straordinari comprendono sopravvenienze passive per € 295.675,70 e arrotondamenti passivi per € 3,08.

Le sopravvenienze passive derivano dallo storno di residui attivi a seguito del riaccertamento effettuato alla chiusura dell'esercizio, nonché dalla nota di credito emessa nei confronti della Società Feeder Domestic Service per la definizione della pratica relativa ai canoni addebitati per la concessione demaniale al porto canale.

Le rettifiche di valore riportano alla competenza registrazioni per accertamenti d'entrata ed impegni di spesa effettuati sul rendiconto finanziario e a cavallo di due o più esercizi.

La voce "Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio" - E) 19 € 266.508,80 – comprende ricavi anticipati per contributi comunitari accertati nell'anno 2000 da riportare all'esercizio 2002 e risconti passivi per canoni demaniali e licenze d'impresa accertati nell'esercizio precedente;

Le spese impegnate di competenza di successivi esercizi - voce E) 21 € 74.686,42 - comprendono i valori da rinviare all'esercizio successivo come da risconti attivi e costi anticipati iscritti allo stato patrimoniale.

Le entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi - voce E) 22 € 714.064,24 - scaturiscono dai risconti passivi per canoni demaniali, proventi derivanti da autorizzazioni per licenza d'impresa e art.68 C.N., dai ricavi anticipati e dai ratei attivi.

Le Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi - voce E) 23 € 30.310,33 - imputa all'esercizio 2002 costi derivanti da delibere assunte e impegnate nel 2001, risconti attivi e costi anticipati.

La Quota contributi in conto capitale - voce E) 26 € 679.561,23 - imputa all'anno 2002 le quote dei contributi per manutenzioni straordinarie finanziate dal Ministero LL.PP. relative agli anni 1998, 1999, 2001 e 2002 ai sensi dell'art.55 TUIR e delle raccomandazioni espresse dal ministero Vigilante.

Il risultato economico prima delle imposte ammonta a € 3.289.981,27.

Le imposte sui redditi dell'esercizio, impegnate al capitolo 106010, ammontano a € 440.842,71, di cui Irap € 124.957,95, Irpeg € 305.347,04, ritenuta d'acconto sugli interessi attivi maturati presso la Banca d'Italia € 10.537,72. L'Irap è stata interamente versata, mentre l'Irpeg verrà determinata in sede di redazione della dichiarazione dei redditi entro il 20.10.03.

## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, partendo dalla consistenza di cassa all' 01.01.2002, presenta un avanzo di € 17.335.932,97.

Dall'allegato n.1 al conto consuntivo 2002 risulta comunque che l'avanzo di amministrazione disponibile alla fine dell'esercizio è pari a € 15.940.407,41.

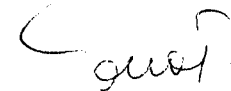
Risulta vincolata infatti la quota corrispondente al Fondo di cui al D.M. 29.11.02, al trattamento di fine rapporto al personale dipendente e al fondo definizione dei residui perenti.

I residui attivi e i residui passivi sono analiticamente riportati negli allegati 2 e 3 nominativamente per anno di formazione e capitolo.

Al 31.12. 2002 il saldo della banca tesoriere risulta essere di € 20.479.571,38 come dal prospetto trasmesso dalla banca Cassiera e certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n.140 del 07.02.2003.

IL COMMISSARIO

Ammiraglio Francesco Donato



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

## VERBALE N° 143/03

Il giorno 22 Maggio 2003 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Cagliari per l'esame della delibera del Commissario n.236 del 22.04.2003, con la quale sono state apportate delle modifiche al Conto Consuntivo 2002, già oggetto di verifica da parte del Collegio nel verbale n.141 del 13.03.2003.

Sono presenti:

- Prof. Dott. Mario Carta, Presidente;
- Dott. Giuseppe Sardo, componente effettivo;
- CV (CP) Franco Mulas, componente effettivo.

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Anna Cristina Cabras, Presidente supplente del Collegio.

La delibera in esame è stata adottata a seguito delle osservazioni formulate, per le vie brevi, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito all'interpretazione del D.M. del 29.11.2002 "Limitazione agli impegni e all'emissione dei titoli di pagamento per le Amministrazioni centrali dello Stato nonché riduzione delle spese di funzionamento per gli enti ed organismi pubblici non territoriali".

Interpretando tale Decreto, l'Autorità Portuale aveva infatti proceduto a limitare la disponibilità dei capitoli di spesa della categoria 3^ (spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) di un importo pari al 15% delle spese di funzionamento non obbligatorie, per complessivi Euro 225.512,90, tramite impegno nei relativi capitoli e contestuale costituzione di un fondo di accantonamento, iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce B) 7 "Fondo di amministrazione vincolato D.M. 29.11.2002".

Lo stesso fondo veniva evidenziato nella Situazione Amministrativa, allegata al bilancio consuntivo 2002, alla voce "Avanzo di amministrazione vincolato"

A seguito delle indicazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze si è proceduto a eliminare i precedenti impegni assunti ai capitoli delle categoria 3^ del Titoli I e a portare l'importo di cui sopra in diminuzione sulle previsioni iniziali 2002 dei relativi capitoli di spesa.

Tale modifica ha determinato una variazione nelle somme impegnate e nei residui di parte corrente per la cifra di €. 225.512,90.

Di conseguenza il Conto Consuntivo 2002 presenta i seguenti risultati:

- Avanzo finanziario di competenza €. 2.806.013,36;
- Avanzo economico €.2.849.138,56;
- Avanzo di amministrazione €. 17.335.932,97.

E' invece rimasto invariato l'Avanzo di amministrazione disponibile pari a €. 15.940.407,41.

Il Collegio, nel prendere atto delle modifiche apportate al conto consuntivo 2002 a seguito delle osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e nel richiamare la verifica già effettuata con verbale n.141 del 13.03.2003, ritiene che il Conto Consuntivo 2002, di cui alla delibera del Commissario n.236 del 22.04.2003, possa essere trasmesso al Ministero Vigilante per l'approvazione di concerto con il Ministero del Tesoro.

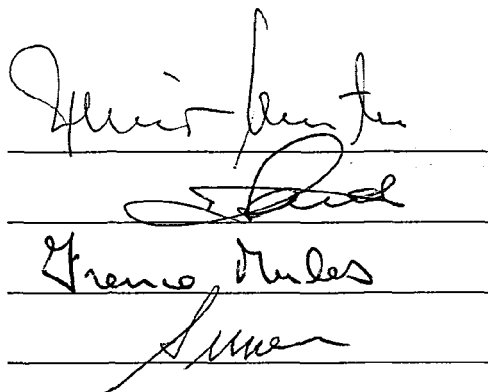
Fatto, letto e sottoscritto.

Prof. Dott. Mario Carta

Dott. Giuseppe Sardo

CV (CP) Franco Mulas

Dott.ssa Anna Cristina Cabras



The image shows four handwritten signatures, each written on a horizontal line. The signatures are: 1. A cursive signature that appears to be 'Mario Carta'. 2. A cursive signature that appears to be 'Giuseppe Sardo'. 3. A cursive signature that appears to be 'Franco Mulas'. 4. A cursive signature that appears to be 'Anna Cristina Cabras'.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2002.

Il giorno 13 Marzo 2003 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Cagliari per l'esame del CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2002 deliberato dal Commissario con delibera n.204 del 28.02.2003 unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Sono presenti:

- Prof. Dott. Mario Carta, Presidente;
- Dott. Giuseppe Sardo, componente effettivo;
- CV (CP) Franco Mulas, componente effettivo.

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Anna Cristina Cabras, Presidente supplente del Collegio.

#### Principi di redazione del bilancio.

Per la redazione del bilancio, che dall'esame risulta essere conforme alle risultanze contabili dell'Ente, sono state seguite le norme del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con delibera del Comitato Portuale del 15.07.1998, modificato e integrato con delibera dello stesso il 30.11.98, secondo le disposizioni del Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota 5191349 del 30.10.1998. In particolare si rileva che:

- a) nella relazione del bilancio il Commissario non ha derogato le norme di legge, ai sensi dell'art.2423 C.C.;
- b) sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423 bis del C.C., ed in particolare che:
  - la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
  - sono stati indicati i proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
  - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;



- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- c) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424 bis del c.c.;
- d) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del codice civile;
- e) non sono stati effettuati compensi di partite.

#### Criteri di valutazione.

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art.2426 C.C..

Le immobilizzazioni immateriali capitalizzate sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto ritenute ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo d'acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.

Le rimanenze sono costituite da forniture di beni materiali che non costituiscono immobilizzazioni il cui costo non è di competenza dell'esercizio corrente.

#### I crediti sono esposti al loro valore nominale e rettificati dal fondo svalutazione crediti.

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Il trattamento di fine rapporto risulta adeguato alle indennità maturate dal personale dipendente fino alla data di chiusura del bilancio.

I debiti sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo.

I conti d'ordine sono stati iscritti ai sensi dell'art.2424 C.C..

#### Ispezioni e verifiche.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art.2403 C.C., durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità e del regolare adempimento delle incombenze di natura fiscale e contributiva.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dall'Ente.

Le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo dell'amministrazione e del rispetto della legge, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali o previdenziali.

Inoltre sulle voci del bilancio presentato sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Da tali controlli non sono emerse discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio.

Le previsioni 2002 sono state oggetto di tre note di assestamento approvate rispettivamente con delibere del Commissario n.94 del 13.06.2002, n.158 del 19.11.2002 e n.179 del 27.12.2002, quest'ultima emanata ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002.

#### RENDICONTO FINANZIARIO

La gestione finanziaria di competenza, riepilogata per titoli, risulta la seguente:

ENTRATE	(A)	(B)			B-A
	PREVISIONE ASSESTATA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE CREDITI	TOTALE ACCERTATO	
TIT. I°	3.001.904,43	3.176.084,22	307.629,76	3.483.713,98	481.809,55
TIT. II°	4.392.982,38	2.865.319,81	1.330.607,59	4.195.927,40	- 197.054,98
TIT. III°	935.923,19	50,00	1.007,09	1.057,09	- 936.866,10
TIT. IV°	18.166.887,88	1.980.537,78	41.261.988,26	43.242.526,04	359.069,71
TIT. V°	92.962,24	26.457,75	ZERO	26.457,75	- 66.504,49
TIT. VI°	1.975.447,64	1.019.774,65	347.659,64	1.367.434,29	- 608.013,35
TOTALI	28.566.107,76	9.068.224,21	43.248.892,34	52.317.116,55	- 967.559,66

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	(A)		(B)		
USCITE	PREVISIONE ASSESTATA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE DEBITI	TOTALE IMPEGNI	B-A
TIT. I°	5.295.232,56	3.501.674,81	1.372.816,12	4.874.490,93	- 1.035.581,63
TIT. II°	19.379.012,21	533.608,98	42.934.624,14	43.468.233,12	- 629.347,54
TIT. III°	92.962,24	4.615,19	21.842,56	26.457,75	- 66.504,49
TIT. IV°	1.975.447,64	1.265.808,23	101.626,06	1.367.434,29	- 608.013,35
TOTALI	26.742.654,65	5.305.707,21	44.430.908,88	49.736.616,09	- 2.339.447,01

La gestione di competenza si può così sintetizzare:

	ENTRATE	USCITE
- Partite correnti	7.679.641,38	4.874.490,93
- Partite c/capitale	43.270.040,88	43.494.690,87
- Partite di giro	<u>1.367.434,29</u>	<u>1.367.434,29</u>
	<u>52.317.116,55</u>	49.736.616,09
Avanzo finanziario di competenza		<u>2.580.500,46</u>
Totale a pareggio		<u>52.317.116,55</u>

Dai dati suesposti emergono i seguenti risultati:

1) Avanzo di parte corrente	€	2.805.150,45
2) Disavanzo in c/capitale	€	224.649,99
3) Pareggio delle partite di giro	€	-----
4) Avanzo di cassa in competenza	€	3.762.517,00

**- GESTIONE DEI RESIDUI -**

RESIDUI ATTIVI	TOTALE AL 01.01.2002	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	VARIAZIONI
TIT. I°	243.783,77	231.963,26	2.621,35	- 9.199,16
TIT. II°	3.126.790,10	890.507,47	2.164.062,77	- 72.219,86
TIT. III°	161.101,64	ZERO	160.101,64	ZERO
TIT. IV°	25.290.879,03	460.812,32	24.830.066,71	ZERO
TIT. V°	ZERO	ZERO	ZERO	ZERO
TIT. VI°	1.493.239,37	464.578,72	995.060,63	- 33.600,02
TOTALI	30.314.793,91	2.047.861,77	28.151.913,10	- 115.019,04

RESIDUI PASSIVI	TOTALE AL 01.01.2002	PAGAMENTI	DA PAGARE	VARIAZIONI
TIT. I°	1.292.029,79	672.682,53	151.507,91	- 467.839,35
TIT. II°	31.895.161,65	272.566,19	29.972.246,67	- 1.650.348,79
TIT. III°	196.631,35	3.462,12	193.169,23	ZERO
TIT. IV°	243.525,52	185.987,53	22.124,06	- 35.413,93
TOTALI	33.627.348,31	1.134.698,37	30.339.047,87	- 2.153.602,07

**Gestione delle entrate e delle spese.**1) Entrate correnti.

Le entrate correnti dell'Autorità Portuale, pari a € 7.679.641,38, sono costituite dalle seguenti voci delle quali sono indicate le percentuali rispetto al totale delle stesse.

TIPOLOGIA	IMPORTI	%
Tasse portuali	3.291.424,81	42,86
Concorso dello Stato per spese manutenzione, illuminazione e pulizia	161.391,49	2,10

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti da Comuni e Province	23.238,27	0,30
Trasferimenti da altri Enti	7.659,41	0,10
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	1.287.811,38	16,77
Canoni demaniali	2.702.350,17	35,19
Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti e altri	52.597,75	0,69
Recuperi e rimborsi diversi	97.870,26	1,27
Proventi derivanti da autorizzazioni	40.675,10	0,53
Entrate varie ed eventuali	14.622,74	0,19

Rispetto all'anno 2001, si riscontra un aumento, € 414.124,97, degli introiti derivanti dalle tasse portuali, a seguito del maggior traffico registrato nella movimentazione delle merci.

In data 4 Dicembre 2001 è stata sottoscritta la convenzione tra l'Autorità Portuale di Cagliari e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il contributo relativo alle manutenzioni ordinarie delle parti comuni portuali. Tale convenzione ha confermato, per il triennio 2001 – 2003, il contributo concesso ai sensi dell'art.6, lettera b, della legge 84/94, per l'importo di € 161.391,49 annui. I servizi di manutenzione ordinaria delle parti comuni riguardano:

- a) servizi di pulizia degli specchi acquei;
- b) servizi di pulizia delle aree portuali;
- c) servizi di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione e le relative spese di fornitura di energia elettrica;
- d) eventuale manutenzione ordinaria di strade, piazzali e manufatti demaniali destinati all'uso comune in ambito portuale.

I trasferimenti da Comune, Provincia e altri Enti, per un totale di € 30.897,68, sono stati erogati dagli Enti che hanno contribuito alla realizzazione dello stand fieristico utilizzato in occasione della Seatrade Cruise and Shipping Convention, tenutasi a Miami nel marzo 2002, per la promozione del traffico crocieristico.

Le entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi, categoria 1<sup>^</sup> del Titolo II, sono diminuite complessivamente di € 206.794,08 (-13,84%) rispetto all'esercizio precedente.

Si riscontrano, in particolare, i seguenti decrementi:

- € 95.005,79 (-52,69%), nei proventi derivanti dal servizio traffico merci (capitolo E201010).

In data 31 luglio 2002, con decreto del Commissario n.36, è stata infatti disposta la dismissione di tutte le attività operative connesse alla gestione dei mezzi meccanici a far data dal 05.08.2002

- € 66.109,81 (-5,82%) nei proventi derivanti dal servizio traffico passeggeri, decremento che può essere attribuito alle iniziative promozionali intraprese dalle compagnie aeree che, incentivando il traffico aereo con una politica di prezzi bassi, hanno influenzato negativamente il traffico passeggeri via mare.

Sono diminuiti, inoltre, di circa € 38.000, i proventi diversi (cap.E201040), considerato che nel corso dell'anno 2002 è stata esperita la nuova gara per l'affidamento del servizio bar-tabacchi della Stazione Marittima, aggiudicata, in data 02 maggio, ad un canone annuo di € 54.000,01.

Come richiesto dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, con tele 73 del 20.01.1995, si allega al presente verbale (allegato n.1) il prospetto relativo all'extrapolazione dei costi e dei ricavi inerenti l'attività dell'Autorità Portuale e dell'Organizzazione Portuale.

I canoni demaniali, rispetto all'esercizio precedente, sono stati accertati per € 2.702.350,17, con un decremento di € 683.485,19. Tale diminuzione deve tenere conto del maggior accertamento registrato nel 2001 a seguito della definizione in sede transativa del contenzioso sorto con la Società Saras per l'occupazione, a far data dal 1995, delle aree e specchi acquei indicati nella perizia tecnica presentata dalla stessa Società su richiesta dell'Autorità Portuale.

Il capitolo relativo agli interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti ed altri, (capitolo E202030) registra una riduzione di € 1.964.027,93 rispetto all'anno precedente. In data 05.06.01 era stato infatti incassato il versamento dell'INPS per interessi sulla quota capitale rimborsata nel 2000, a seguito dei maggiori contributi versati dall'ex Azienda Mezzi Meccanici, per il reinquadramento previdenziale dell'Ente stesso dalla categoria commercio alla categoria industria.

Al capitolo E203010 Recupero e rimborsi diversi l'accertamento di € 97.870,26, riguarda principalmente l'indicizzazione dei canoni di leasing iscritti in uscita, i recuperi di energia elettrica ed acqua a carico dei concessionari, il credito per il maggior acconto Inail versato nell'anno 2002 ed altre partite compensative e correttive di spese correnti. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 274.541,27, è da attribuirsi al completamento dei lavori di rifacimento dell'impianto

elettrico del porto canale che ha consentito di volturare le utenze ai relativi concessionari evitando l'anticipazione delle spese a carico dell'Autorità Portuale.

I Proventi derivanti da autorizzazioni, capitolo E204010, ammontano a € 40.675,10, con un incremento di € 23.234,35 rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento deriva in parte dalla riscossione di alcuni canoni per autorizzazioni quadriennali alla licenza d'impresa, in precedenza rilasciate nel 1998. Con le Ordinanze del Commissario n.46, del 31.12.2001, e n. 54 del 07.08.2002, è stata disciplinata l'attività delle varie autorizzazioni da rilasciare rispettivamente per le licenze d'impresa, in conto proprio e in conto terzi e iscrizioni al registro di cui all'art.68 del Codice della Navigazione.

Il capitolo E204020 (entrate varie ed eventuali) pari a € 14.622,74 comprende le somme accertate a seguito della sentenza della Corte dei Conti n.686 del 02.07.2002 e altre penalità diverse per ritardato pagamento fatture da parte degli utenti. A fronte delle somme accertate dalla Corte dei Conti è stato iscritto al passivo dello Stato Patrimoniale un fondo di pari importo, fino alla definizione del ricorso in appello.

#### Entrate in c/capitale.

Le entrate in conto capitale sono costituite dalle seguenti voci:

TIPOLOGIA	IMPORTI
Cessione di beni mobili e diversi	50,00
Ritiro di depositi a cauzione p/terzi	1.007,09
Contributi dello Stato per opere	41.896.614,57
Contributi manutenzioni straordinarie Ministero LL.PP.	1.345.911,47
Depositi di terzi a cauzione	26.457,75

Al capitolo E302020, Cessione di beni mobili e diversi, è stata iscritta la plusvalenza derivante dalla rottamazione di un telefono cellulare.

L'importo di € 1.007,09 accertato al capitolo E304020, Ritiro di depositi a cauzione presso terzi, riguarda il credito per un deposito cauzionale, inserito per pari importo al capitolo delle uscite U204020, relativo alla cauzione versata alla Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca

d'Italia, a garanzia per l'accesso al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione.

Nelle entrate in conto capitale, al capitolo E401010 "Contributo dello Stato per opere", sono stati iscritti i seguenti finanziamenti dello Stato:

- rifinanziamento Legge 413/98 – D.M. 02.05.2001 (lavori di approfondimento a – 16 metri del canale navigabile, bacino di evoluzione e specchi acquei antistanti il Porto Canale);
- Delibera CIPE 06.05.98 n.42, Legge 135/97 (realizzazione del II lotto del parcheggio per semirimorchi in zona Riva di Ponente del porto di Cagliari);
- D.M. 07.03.2001 n.1407/1648 (adeguamento tecnico funzionale e ripristino capacità operative del Molo Sabauda);
- Delibera CIPE 06.05.98 n.42, Legge 135/97 (saldo finale per la realizzazione del I lotto del parcheggio per semirimorchi in zona Riva di Ponente del porto di Cagliari);

Al capitolo E401020 è stato iscritto il contributo del Ministero del LL.PP. per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, € 1.345.911,47, accreditato in data 18.12.2002.

### 3) Uscite correnti.

Le spese correnti (Titolo I), riepilogate per categorie, sono costituite dalle seguenti voci, delle quali è indicata l'incidenza percentuale sul totale delle spese stesse, pari a € 4.874.490,93.

TIPOLOGIA	IMPORTI	%
Spese per gli Organi dell'Ente	257.229,69	5,28
Oneri per il personale in servizio	1.573.922,63	32,29
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.439.018,94	50,03
Oneri finanziari	1.545,42	0,03
Oneri tributari	441.570,65	9,06
Poste correttive e compensative di entrate correnti	161.203,60	3,31

Rispetto all'esercizio 2001, le spese di parte corrente sono diminuite di € 95.897,62, pari a circa il 2%.